



OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

Decreto Direttoriale N. 59/2009.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di Ricercatore – III livello - con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'Area tematica 2 "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo interstellare" – Settore di ricerca "Struttura ed evoluzione stellare" nell'ambito del programma di sviluppo delle "Basi teoriche e riscontri osservativi per la classificazione spettrale in supporto della Missione spaziale GAIA", presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova.

II DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO il Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 che ha modificato il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 – Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352 - Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione dell'art. 24, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA	la Legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 28 novembre 2000, recante determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e del Ministro per la Funzione Pubblica 5 maggio 2004, recante equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
VISTO	il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002-2005 sottoscritto il 7 aprile 2006;
VISTA	la Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
VISTA	la Legge 6 agosto 2008, n. 133 riguardante la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
VISTA	la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
VISTO	il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
VISTO	il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40/2005 del 17 maggio 2005 con la quale è stata approvata la definizione delle Macroaree tematiche di carattere scientifico;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello;
VISTE	le "Linee guida per l'assunzione di personale a tempo determinato" emanate dal Presidente dell'INAF con nota del 16 giugno 2008 prot. N. 4022 con le quali sono state indicate le modalità per procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato, con oneri a carico di finanziamenti esterni;
ACCERTATA	la copertura finanziaria, per detta assunzione, a seguito del finanziamento a favore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova per il programma di ricerca "Missione spaziale GAIA" – Partecipazione Italiana al DPAC, derivante dal Contratto ASI/GAIA;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 16.09.2009 con la quale è stata autorizzata l'assunzione con contratto a tempo determinato, previo espletamento della relativa procedura concorsuale;

D E C R E T A

è emanato un bando di concorso, secondo il testo appresso specificato, per l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, di n. 1 unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello – con contratto di lavoro a tempo determinato, per l'Area tematica 2 "Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo interstellare" – Settore di ricerca "Struttura ed evoluzione stellare" nell'ambito del programma di sviluppo delle "Basi teoriche e riscontri osservativi per la classificazione spettrale in supporto della Missione spaziale GAIA", presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova.

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Osservatorio Astronomico di Padova indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, di n. 1 unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello – per l'area tematica 2 “Stelle, Popolazioni Stellari e Mezzo interstellare” – settore di ricerca “Struttura ed evoluzione stellare” nell'ambito del programma di sviluppo delle “Basi teoriche e riscontri osservativi per la classificazione spettrale in supporto della Missione spaziale GAIA”, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova.

2. Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente rinnovabile secondo i termini di legge in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura concorsuale.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Ingegneria, Fisica, Astronomia o Informatica ovvero le classi delle lauree specialistiche o lauree magistrali a cui i predetti diplomi di laurea sono equiparati dal Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- b) dottorato di ricerca in Ingegneria o Fisica o Astronomia o Informatica ovvero aver svolto per un triennio attività certificata di ricerca o tecnologica su temi attinenti all'area tematica per la quale si concorre ed al settore di ricerca “Struttura ed evoluzione stellare” presso Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, ivi compresa l'attività di assegnista di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- c) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale.
- d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato relativamente all'impiego per il quale si concorre. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettere a) e b) primo periodo, del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e Ricerca, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni

momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova.

Art. 3

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova – Vicolo dell'Osservatorio n. 5– 35122 Padova, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it.

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
- i) il possesso del dottorato di ricerca con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta;
- l) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- o) di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- p) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
- q) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso.

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:
- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

5. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituisce, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:
- a) un "curriculum vitae et studiorum", sottoscritto dal candidato, contenente anche la descrizione dell'eventuale attività di ricerca o tecnologica svolta e l'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche o rapporti tecnici. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;
 - b) la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5, comma 3.

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 100 punti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

40 punti per la prova scritta;

40 punti per la prova orale.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

3. I titoli valutabili sono i seguenti:

a) pubblicazioni a carattere scientifico attinenti l'area scientifica per la quale si concorre o aree affini;

b) curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui sub a);

c) docenze e lezioni tenute in Italia ed all'estero, interventi a seminari, a convegni e conferenze;

d) incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte.

4. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;

c) congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica oggetto del presente concorso o con aree affini;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nell'area scientifica oggetto del presente concorso.

5. Verranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda e/o presentati secondo le seguenti modalità:

a) le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- allegare alla domanda di concorso uno o più CD – Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale.

b) gli altri titoli dovranno essere documentati mediante produzione dell'atto che li rappresenta, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa come specificato nella precedente lettera a).

6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

8. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 7, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

9. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 7 e 8 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

10. I titoli prodotti in fotocopia semplice non autenticata oppure non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. Non saranno inoltre valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6

Prove di esame

1. Le prove di esame, che verteranno sulle materie attinenti il settore di attività di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, consistono:

a) in una prova scritta su temi attinenti il settore di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando. Il tempo concesso per la prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice.

b) in una prova orale vertente principalmente su temi attinenti il settore di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando nella quale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per i candidati non Italiani nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i

candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.

2. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerla. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito per i titoli.

3. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. L'Osservatorio Astronomico di Padova si riserva di utilizzare la graduatoria di merito di cui al presente bando qualora si rendesse necessaria per le attività del Progetto l'assunzione di personale con profilo di Ricercatore III livello, in subordine la presenza di copertura finanziaria e al perdurare delle attività del Progetto stesso.

Art. 9

Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova – Vicolo dell'Osservatorio n. 5 – 35122 Padova, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati A) e B).

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10**Assunzione del vincitore**

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Ricercatore – III livello - e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

10. Nei limiti del fabbisogno di personale stabiliti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica ed autorizzati dall'Autorità vigilante, nonché in conformità alle disposizioni normative vigenti, l'INAF si riserva di valutare la possibilità di applicare quanto previsto in materia di personale a tempo determinato dal CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 07.04.2006.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Padova – Vicolo dell'Osservatorio, n. 5 – 35122 Padova.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Copia del bando sarà pubblicata sul sito web dell'INAF Osservatorio Astronomico di Padova (www.pd.astro.it). Per ulteriori informazioni, si potrà contattare l'Osservatorio Astronomico di Padova al seguente numero: 049 8293488.

Padova, 22 ottobre 2009

Il Direttore
Dott. Enrico Cappellaro

Allegato 1)

Fac-simile della domanda di ammissione
(da redigersi in carta semplice, possibilmente dattiloscritta,
o a carattere stampatello in modo leggibile)

All'Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Padova
Vicolo dell'Osservatorio, 5
35122 Padova

..I...sottoscritt.....
.....(1), nat...a.....il.....e
residente a.....
Prov.....indirizzo.....CAP.....(2)

Chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di Ricercatore – III livello - con contratto di lavoro a tempo determinato, con oneri a carico di fondi esterni, per svolgere attività di ricerca nell'ambito del programma: Basi teoriche e riscontri osservativi per la classificazione spettrale in supporto alla Missione spaziale GAIA presso l'Osservatorio Astronomico di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale – Concorsi ed esami – n. del

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere cittadino.....(3);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di(4);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il (indicare giorno, mese ed anno) presso(indicare l'Università);
- di essere in possesso del dottorato di ricerca in.....(indicare giorno, mese ed anno) presso(indicare l'Università) ovvero di aver svolto attività di ricerca certificata presso.....(indicare l'Ente o il Centro di ricerca o l'Università con il relativo indirizzo), dal.....al.....ovvero di aver svolto attività di assegnista di ricerca presso.....(indicare l'Ente o il Centro di ricerca o l'Università con il relativo indirizzo), dal.....al.....;
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (specificare i periodi lavorativi ed il profilo ed il livello posseduto, nonché le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

- di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione:.....(5);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (6);
- di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94:.....(7)

..I.. sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

..I... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato;
2. originale o copia di tutte le pubblicazioni da sottoporre alla specifica valutazione della Commissione esaminatrice, secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 5, del bando di concorso;
3. documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione.

.....I.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'INAF – Osservatorio Astronomico di Padova non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo:(comprensivo del CAP)

Telefono: fax: e-mail:

Data

Firma (8)

- (1) Le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.
- (2) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.
- (3) Indicare la nazionalità di appartenenza.
- (4) La dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani. Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.
- (5) Solo per i candidati soggetti a tale obbligo.
- (6) Solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.
- (7) I suddetti titoli devono essere obbligatoriamente indicati nella domanda di concorso, pena la decadenza dai benefici previsti.
- (8) La firma autografa del candidato, obbligatoria pena l'esclusione dal concorso, non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19 e 47 del DPR 445/2000)

...I.... sottoscritt.....,

cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale.....

attualmente residente a.....

provincia.....indirizzo.....

c.a.p..... telefono.....,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 445/2000)

...I.... sottoscritt....,

cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale.....

attualmente residente a.....

provincia.....indirizzo.....

c.a.p..... telefono.....,

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....